Indice

Premessa p. 9

Introduzione 15

1. Che cosa vuol dire «filologia romanza» 15
2. Prospettive di studio e conoscenze preliminari 18
3. Semiotica, linguistica, filologia 20
4. I tre «paradigmi» degli studi romanzi 23

PARTE PRIMA

I. Il pensiero classico 29

1. Il pensiero linguistico «classico» 29
2. Un parallelo: la poetica «classica» 31
3. Prime grammatiche romanze 34
4. Dante e l'eccellenza linguistica dell'italiano. La «Questione della lingua» 36
5. Riflessione medievale e rinascimentale sull'origine delle lingue romanze 37
6. Grandi opere dedicate alle lingue romanze 39
7. L'erudizione settecentesca 41

II. Sotto il segno della storia 43

1. Linguistica e letteratura 43
2. La «filosofia della storia» 44
3. Rivolgimenti nella teoria linguistica e letteraria 45
4. Le grandi grammatiche storiche 49
5. Friedrich Diez 50
6. Espansione del metodo storico-comparativo 51
7. I Neogrammatici e il loro metodo 53
   7.1. Le leggi fonetiche. - 7.2. L'analogia. - 7.3. Cultismi e prestiti. - 7.4. La metafonesi

8. Wilhelm Meyer-Lübke p. 59
9. La «teoria delle onde» 61
10. Hugo Schuchardt 62
11. La dialettologia: Graziadio I. Ascoli 63
12. Considerazioni geografiche e spaziali: Matteo Bartoli 64
13. Bilancio del metodo storico-comparativo 69

III. La linguistica strutturale 71

1. Lo strutturalismo e Ferdinand de Saussure 71
2. Il «segno» linguistico 73
3. «Langue» e «parole» 73
4. Il fonema e i tratti sovrasegmentali 74
5. Gli assi paradigmatico e sintagmatico 76
6. Oltre il principio della linearità del significante 78
7. Sincronia e diacronia 79
8. «Struttura» 82

IV. La grammatica generativo-trasformazionale 85

1. Gli scopi della teoria linguistica 85
2. La grammatica a struttura sintagmatica 88
3. Le trasformazioni 95
4. L'interpretazione semantica 103

V. Lingua, stile, dialetti 107

1. Stili della lingua 107
2. Lingua e classe sociale 111
3. Lingua e dialetto 113
4. Crisi linguistiche 117
5. La geografia linguistica 118

PARTE SECONDA

VI. Il latino 125

1. Prima del latino 125
2. Periodi e stili del latino 129
3. Fenomeni evolutivi condizionati tipologicamente 130
4. Altri fenomeni sintattici e morfologici 137
5. Il sistema casuale e la sua evoluzione 139
6. Verso l'articolo romanzo 144
7. Genesi degli ausiliari romanzi 147
8. Evoluzione fonologica 153
9. Le fonti del latino volgare 156
10. L'interpretazione delle fonti. L'«interferenza» 159

VII. Il dominio romanzo p. 161

1. Il dominio romanzo 161
2. Le lingue romanze: il portoghese; lo spagnolo; il catalano; il francese; l'occitanico; il franco-provenzale; il sardo; l'italiano; il romancio, il ladino e il friulano; il dalmatico; il rumeno 163

VIII. Caratteri delle lingue romanze 183

1. Criteri per una classificazione delle lingue romanze 183
2. Fenomeni grammaticali nelle lingue romanze: 1. *I casi*. 2. *L'articolo*. 3. *Il neutro*. 4. *L'avverbio*. 5. *Il condizionale*. 6. *Il futuro*. 7. *La pronominalizzazione obbligatoria del Soggetto*. 8. *La negazione*. 9. *L'interrogazione*. 10. *L'articolo partitivo*. 11. *L'ordine dei sintagmi*. 12. *La diminutivizzazione*. 13. *La parola dal punto di vista del significante*. 14. *«Essere» e «stare»; «avere» e «tenere»*. 15. *Il «passato remoto»*. 16. *L'infinito personale*. 17. *La formazione del plurale* 185
3. Osservazioni conclusive: il posto dell'italiano 199

IX. La semantica 201

1. La forma logica del linguaggio 201
2. Rapporti tra lessemi 205
3. Analisi componenziale 209
4. Lo statuto dei componenti semantici 211
5. È possibile una caratterizzazione del lessico romanzo? 212

X. La fonologia 217

1. Dalla fonologia strutturale alla fonologia generativa 217
2. Qualche aspetto della fonologia delle lingue della «Romània continua» 221
3. Fonologia del francese 226
4. Fonologia del rumeno 290

PARTE TERZA

XI. Quando e perché si sono cominciate a scrivere le lingue romanze 235

1. Tra latino e romanzo 235
2. Tipi di testi in romanzo 239
3. Le prediche 240
4. Testi paraliturgici. Vite di Santi 242
5. Poesia profana 243
6. Documenti giuridici e amministrativi 245
7. Ciò che restava da fare alle lingue romanze per soppiantare il latino 249

8. Gli antichi documenti in sardo p. 249
9. Gli inizi dell'uso scritto del rumeno 250
Appendice: I cento più antichi documenti delle lingue romanze, lingua per lingua e in ordine cronologico 252

XII. Le lingue romanze medievali 265

1. Caratteri comuni delle lingue romanze medievali 265
2. La struttura della frase 267
3. Il posto dei pronomi clitici 275

XIII. L'edizione dei testi antichi 283

1. L'edizione critica 283
2. Un esempio: il «Milione» nella traduzione toscana 286
3. L'edizione interpretativa dell'iscrizione volgare di S. Clemente a Roma 298

XIV. Scampoli dal latino e dal romanzo 305

Sez. 1. Latino classico 306
Sez. 2. Latino volgare 314
Sez. 3. Galego-portoghese 321
Sez. 4. Portoghese moderno 328
Sez. 5. Spagnolo antico 334
Sez. 6. Spagnolo moderno 341
Sez. 7. Catalano 347
Sez. 8. Francese antico 356
Sez. 9. Francese moderno 363
Sez. 10. Occitanico: provenzale antico 375
Sez. 11. Occitanico moderno 379
Sez. 12. Soprasilvano 383
Sez. 13. Friulano 392
Sez. 14. Italiano antico 398
Sez. 15. Napoletano 407
Sez. 16. Rumeno antico 411
Sez. 17. Rumeno moderno 420

Carte linguistiche 431

Bibliografia 445

Indice dei nomi 485

Indice degli argomenti 493